

L'Europa a un bivio

1922
2022

Enti Organizzatori



ILSREC

ISTITUTO LIGURE PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
"RAIMONDO RICCI"
FONDAZIONE ETS

Università
di Genova | DISPI DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E INTERNAZIONALI



Università degli Studi di Genova

Scuola di Scienze sociali

School of Social Sciences



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA



PORTS of
GENOVA

VADO LIGURIE • SAVONA • PIÙ • GENOVA



USRLIGURIA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE



La Conferenza internazionale di Genova del 1922

Genova 10-11 ottobre 2022

Palazzo San Giorgio

12 ottobre 2022 Albergo dei Poveri

Responsabile Progetto

Giacomo Ronzitti, Presidente ILSREC

Responsabile scientifico

Daniela Preda,
Direttore scientifico ILSREC e DISPI

Comitato scientifico

Luca Beltrametti, Alessandro Clavarino,
Chiara Dogliotti, Maria Antonietta Falchi,
Lorenzo Fiori, Marcello Flores, Agostino
Giovagnoli, Maria Teresa Giusti, Eleonora
Guasconi, Irene Guerrini, Guido Levi, Marco
Pluviano, Francesco Praussello, Daniela
Preda, Giacomo Ronzitti, Andreas Wilkens

Comitato Promotore

ILSREC – DISPI - Scuola di Scienze
Sociali - Comune di Genova -
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale

Responsabile della ricerca

Guido Levi

Responsabile della didattica

Marco Pluviano

Responsabile della comunicazione

Silvia Martini e Studio BC

Segreteria Comitato Promotore:

Roberta Bisio, Gianluca Cerruti, Donatella
Chiapponi, Antonio Iodice, Anna Lombardi,
Francesco Massardo, Luigi Oddo, Alessio
Parisi, Alessandra Santiccioli

Segreteria organizzativa:

Studio BC
via SS Giacomo e Filippo 35/1 - 16122 Genova
tel 010 09 838 60 - fax 010 09 838 64
info@studiobc.it

Enti organizzatori

ILSREC - ISTITUTO LIGURE PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
"R.RICCI" FONDAZIONE ETS
DISPI -DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E
INTERNAZIONALI
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI
REGIONE LIGURIA
COMUNE DI GENOVA
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR
LIGURE OCCIDENTALE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

Con il Patrocinio e la collaborazione di

COMMISSIONE EUROPEA
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
FONDAZIONE ANSALDO
ACCADEMIA LIGURE DI SCIENZE E LETTERE
GOETHE-INSTITUT GENUA
LIGURIA DIGITALE
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA
"U. SCARDAONI"
ISTITUTO SPEZZINO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI IMPERIA
POLO DEL '900

Sostenitori

FONDAZIONE CARIGE
COOP LIGURIA

Convegno storico internazionale

L'Europa a un bivio

La Conferenza internazionale di Genova del 1922

Dal 10 aprile al 19 maggio 1922, Genova fu teatro di un'importante, ancorché poco conosciuta, Conferenza internazionale economica e finanziaria, a cui parteciparono 34 Paesi europei, allo scopo di compiere "uno sforzo congiunto (...) per porre rimedio alla paralisi del sistema europeo".

Nel centenario di quell'evento, l'Istituto ligure per la Resistenza e l'età contemporanea (ILSREC), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche (DISPO) e la Scuola di Scienze sociali dell'Università di Genova, organizzano un Convegno storico internazionale proprio a Palazzo San Giorgio, dove la Conferenza tenne le sessioni più importanti e dove, in ricordo dell'evento, fu posta una lapide, ripristinata nel 1972 dopo la distruzione nel periodo bellico.

L'obiettivo non vuole essere solo celebrativo. La Conferenza di Genova, *mutatis mutandis*, presenta infatti aspetti di grande attualità. Per un'Europa che dopo la Prima guerra mondiale aveva perso il ruolo egemonico sino ad allora esercitato nel mondo, i primi anni Venti costituiscono un periodo di transizione, di cambiamento, di ricerca di nuove vie, ma nel contempo anche di radicalizzazione delle divisioni: un momento di scelte che molto si avvicina a quello che stiamo vivendo ora. Da un lato, paure e rivendicazioni,



che spingevano verso le chiusure nazionali: la paura della Francia di una nuova aggressione tedesca, e il suo rigore punitivo; la paura della Germania di emarginazione politica e stagnazione economica, e la sua ribellione a una colpa esclusiva; la paura della Russia di isolamento economico; le rivendicazioni da parte di tutti gli Stati di ingenti riparazioni dei danni subiti durante il disastroso recente conflitto. Dall'altro, l'ondata pacifista e la speranza di costruire un nuovo



*Alcune immagini d'epoca
della Conferenza di Genova del 1922*



modello di convivenza, fondato sulla concorde composizione di eventuali controversie; il successo di un nuovo diritto internazionale, basato sull'arbitrato e sulla sicurezza collettiva, simbolicamente rappresentato dalla nascita della Società delle Nazioni; l'attesa di una pacificazione che passasse anche attraverso il disarmo economico e la politica economica del big business; la nascita di numerosi movimenti pacifisti e l'appello al dialogo tra gli Stati e tra i popoli.

La Conferenza di Genova si pone in mezzo al guado tra un sistema dell'equilibrio ancora garantito dai rapporti bilaterali e multilaterali, di cui sarà esito significativo il Trattato di Rapallo firmato tra Germania e Repubblica socialista federativa sovietica russa il 16 aprile, e un nuovo e ardito sistema di carattere intergovernativo in grado di porre fine ai ten-



tativi egemonici di età moderna. È simbolo di un periodo in cui si muovono i primi passi di una nuova diplomazia internazionale, ma si sperimentano anche i suoi primi fallimenti; si afferma la necessità di un organismo supernazionale, ma nel contempo si sancisce il principio nazionale come principio esclusivo di legittimazione dello Stato; si vuole unire, ma si moltiplicano le frontiere tra gli Stati; si enfatizzano gli scambi commerciali come mezzo per normalizzare i rapporti politici, ma si mantiene ferma la richiesta di pagamento dei danni di guerra e di rimborso dei prestiti.

Il convegno qui proposto mira ad approfondire quel clima in cui maturarono decisioni importanti per il Vecchio continente, ricostruendo il quadro europeo e

internazionale all'interno del quale la Conferenza si collocò, l'influenza del governo e della delegazione italiana, il peso degli ambienti economici e industriali, la storia di Genova nel periodo post-bellico e il ruolo che Genova e le sue *élites* politiche, economiche, culturali svolsero nella Conferenza.



1. L'Europa nel primo dopoguerra

09.00 saluti delle Autorità
Marco Bucci, Sindaco di Genova
Giovanni Toti, Presidente Regione
Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità Portuale
Federico Delfino, Rettore Università di Genova

09.30 Introduce e presiede **Giacomo Ronzitti**, Presidente ILSREC

Proiezione di un video con immagini e filmati della Conferenza di Genova a cura di Guido Levi, Anna Lombardi e Alessio Parisi

Daniela Preda, Università di Genova
L'Europa a un bivio: la Conferenza di Genova tra echi di pace e nascita dei totalitarismi

Stefano Stefanini, Ambasciatore
Da Genova 1922 a Genova 2022: 100 anni che cambiano la diplomazia

11.00 Presiede **Luca Beltrametti**, Preside della Scuola di Scienze Sociali

Realino Marra, Università di Genova
Una pace cartaginese.
John Maynard Keynes sulle conseguenze di Versailles

Illaria Queirolo, Università di Genova
La Società delle Nazioni e il diritto internazionale

Giovanni Battista Pittaluga, Università di Genova
Il ritorno a un sistema di cambi fissi:
Gold Exchange Standard e banche centrali

2. La dimensione internazionale della Conferenza

15.00 Presiede **Maria Elisabetta Tonizzi**, Vicepresidente ILSREC

Giorgio Petracchi, Università di Udine

L'inane tentativo della diplomazia in un mondo in frantumi

Lucio Valent, Università degli Studi di Milano

"Welsh Wizard's Last Trick?" David Lloyd George, la Conferenza di Genova e la politica estera inglese dei primi anni Venti

Maria Eleonora Guasconi, Università di Genova

Gli Stati Uniti e la Conferenza di Genova del 1922

Evgeny Yurevich Sergeev, Accademia russa delle Scienze

La Russia bolscevica e la diplomazia di Cicerin

17.00 Presiede **Maria Eleonora Guasconi**, Vicepresidente della Scuola di Scienze Sociali

Lara Piccardo, Università di Genova

Il Trattato russo-tedesco di Rapallo

Andreas Wilkens, Université de Lorraine (Metz)

Da Rapallo a Locarno. La Germania alla ricerca del suo ruolo in Europa

Valerij Ljubin, INION-RAN (Istituto di informazione scientifica sulle scienze sociali dell'Accademia russa delle scienze)

Il Komintern e la Conferenza di Genova

3. L'Italia alla Conferenza di Genova

09.00 Presiede **Enrico Di Bella**, Vicedirettore DISPI

Agostino Giovagnoli, Università Cattolica di Milano
L'Italia dalla guerra al fascismo

Adriano Rocucci, Università Roma Tre
*Echi di pace:
i colloqui tra Sturzo e Cicerin / Gli accordi tra Urss e Santa Sede*

Guido Levi, Università di Genova
La Conferenza di Genova nel dibattito politico italiano

Roberto Sinigaglia, Università di Genova
La Conferenza di Genova nel quotidiano comunista "L'Ordine Nuovo"

11.00 Presiede **Guido Levi**, Condirettore rivista "Storia e Memoria"

Maria Teresa Giusti, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
*La ripresa dei rapporti commerciali italo-russi,
dalla nascita della C.I.C.E. alla Conferenza di Genova*

Fernando Salsano, Università di Roma Tor Vergata
Gli industriali italiani e la Conferenza di Genova

Irene Guerrini - Marco Pluviano, ILSREC
Gli scenari dell'area baltico-polacca: uno sguardo dall'Italia

4. I luoghi della Conferenza di Genova

15.00 **Beppe Manzitti**, Accademia Ligure di Scienze e Lettere
Ernest Hemingway giornalista. Le sue corrispondenze come inviato speciale alla Conferenza di Genova

Massimo Bacigalupo, Accademia Ligure di Scienze e Lettere
Hemingway a Rapallo

Andrea Spiriti, Università degli Studi dell'Insubria
Il Palazzo di San Giorgio e gli altri palazzi della Conferenza

Andrea Zanini, Università di Genova
Diplomazia e grandi alberghi nel contesto della Conferenza di Genova

17.00 Visita turistica alla città di Genova



Aula Magna dell'Albergo dei Poveri

Genova sulla scena internazionale

09.30 Presiede e introduce **Daniela Preda**,
Direttore DISPI e Direttore scientifico ILSREC

Paolo Battifora, ILSREC
Genova dopo la Prima guerra mondiale

Gianluca Cerruti, Università di Genova
Il contesto socio-economico della Conferenza: l'Italia e Genova

Luigi Oddo, Università di Genova
La corsa alla Russia: una prospettiva italiana

11.00 Presiede **Guido Levi**, Università di Genova

Giorgio Grimaldi, Università Link Campus
La Conferenza di Genova nel dibattito politico locale

Antonio Iodice, Università di Genova
La Conferenza di Genova sulla carta stampata italiana: tematiche, aspettative e impatto

Anna Lombardi, ILSREC
La Conferenza di Genova attraverso le pagine del Corriere Mercantile

Aula Mazzini, via Balbi 5, terzo piano

15.00 Simulazione della Conferenza di Genova 2022
per gli studenti di Scienze Politiche e Internazionali
e per gli studenti delle Scuole superiori



Ritratti dei delegati disegnati dal vero da Musacchio

ENTI ORGANIZZATORI



CON IL PATROCINIO DELLA RAPPRESENTANZA IN ITALIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA



CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI



CON IL SOSTEGNO DI



PARTNER TECNOLOGICO

